

(Prot. n. 1759 del 24/02/2014)



Comune di **GRUMENTO NOVA**  
Provincia di **POTENZA**

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**  
**SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI**

**I N D I C E**

**Premessa**

**PARTE I**  
**DATI GENERALI**

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

**PARTE II**  
**DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA**  
**SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa**

**2. Attività tributaria**

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
  - 2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)
  - 2.1.2. Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
  - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

**3. Attività amministrativa**

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
  - 3.1.1. Controllo di gestione
  - 3.1.2. Controllo strategico
  - 3.1.3. Valutazione delle performance
  - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUEL

**PARTE III**  
**SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo\*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)**
  - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

4.2. Rapporto tra competenza e residui

#### **5. Patto di Stabilità interno**

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

#### **6. Indebitamento**

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi

#### **7. Conto del patrimonio in sintesi**

7.2 Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

#### **8. Spesa per il personale**

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

### **PARTE IV**

#### **Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### **1. Rilievi della Corte dei conti**

##### **2. Rilievi dell'Organo di revisione**

#### **Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

##### **Parte V 1. Organismi controllati**

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella

precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente evoluzione

Di seguito si riporta l'evoluzione della popolazione residente nel quinquennio:

<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>1741</b>	<b>1727</b>	<b>1727</b>	<b>1722</b>	<b>1740</b>

### 1.2 Organi politici

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

<b>MAGGIORANZA</b>
<b>VERTUNNI Vincenzo</b>
<b>DI PIERRI Antonio Giuseppe Pompeo</b>
<b>SCARPITTA Nicola</b>
<b>IELPO Giuseppe</b>
<b>DELFINO Gerardo (fino al 09/09/2010)</b>
<b>PETRONE Nicolò (dal 30/09/2010)</b>
<b>COZZA Domenico</b>
<b>ANGERAMI Francesca</b>
<b>ROMEO Antonio</b>
<b>SAMA' Donato</b>
<b>MINORANZA</b>
<b>LAVEGLIA Antonino</b>
<b>CARLOMAGNO Antonio</b>
<b>LO BOSCO Adriano</b>
<b>DI CILLO Nicola</b>

#### LA GIUNTA COMUNALE

<i>Cognome e nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Deleghe</i>
<b>VERTUNNI Vincenzo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Bilancio - Lavori Pubblici- Personale-</b>
<b>DI PIERRI Antonio Giuseppe Pompeo</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>Affari Generali - Patrimonio e Territorio - Comunicazione</b>
<b>ANGERAMI Francesca</b>	<b>Assessore</b>	<b>Cultura e Spettacoli – Istruzione – Promozione del Territorio e turismo</b>
<b>DELFINO Gerardo (fino al 09/09/2010)</b>	<b>Assessore</b>	<b>Programmazione-Personale</b>
<b>SCARPITTA Nicola (dal 14/10/2014)</b>	<b>Assessore</b>	<b>Agricoltura- Sport</b>
<b>ROMEO Antonio</b>	<b>Assessore</b>	<b>Politiche Sociali e Giovanili - Ambiente</b>

### 1.3 Struttura organizzativa

**Segretario:** (Ufficio convenzionato dall'anno 2011): in primis con un comune e successivamente con tre comuni.

Numero posizioni organizzative: 4 AREE.

Di seguito si porta l'organigramma degli uffici.

Numero totale personale dipendente:

2009	2010	2011	2012	2013
17	17	18*	17	17

\* Di cui 2 a tempo determinato.

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente nel corso del quinquennio non è mai stato commissariato.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel quinquennio l'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e neanche il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo D.Lgs..

L'Ente non è mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Come sopra detto la dotazione organica consta di 4 aree, nelle quali, spesso confluiscono servizi anche non omogenei tra loro (a titolo esemplificativo Area Amministrativa – servizio istruzione, servizio sociale e servizi demografici- Area Tecnica – lavori pubblici, ambiente, etc.).

Nei limiti del possibile, e senza gravare il bilancio comunale, ricorrendo alla deroga prevista per i comuni al di sotto dei 5000 abitanti in forza della quale gli atti gestionali possono essere adottati anche da organi politici, questa Amministrazione, previa modifica degli atti regolamentari, al fine di tentare di snellire i vari iter procedurali, ha optato per uno sdoppiamento di una delle aree, e, precisamente sottraendo a quella amministrativa i servizi demografici. Ciò anche in considerazione che la normativa vigente attribuisce al Sindaco una serie di competenze quale Ufficiale di governo. La detta opzione non ha comportato alcuna spesa per il bilancio dell'Ente.

Una simile opzione è stata effettuata per l'area vigilanza: anche qui le responsabilità gestionali sono in capo ad un Amministratore, e precisamente allo scrivente. Anche in questo caso il bilancio dell'ente non ha sopportato alcuna spesa.

Punti di criticità sono stati riscontrati nell'area contabile nella quale confluiscono una pluralità di servizi (a titolo esemplificativo contabilità, patrimonio, tributi): in detta area sono impiegate solo n. 2 dipendenti della quale una riveste anche la qualifica di capo servizio. Oggettivamente il personale di detta area anche in considerazione della molteplicità delle scadenze e della natura degli adempimenti, è esiguo. Tuttavia questa Amministrazione in virtù di

una scelta discrezionale ha preferito optare per la copertura di n. 2 posti part-time dell'ufficio vigilanza in luogo della implementazione del personale dell'area contabile.

Riguardo infine all'ufficio tecnico, nel corso del mandato si è provveduto ad assicurare un supporto al RUP, essenzialmente per la gestione del piano operativo Val d'Agri.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:**

Nel quinquennio i rendiconti approvati non hanno riportato alcun parametro di deficitarietà.



## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE		
ANNO	N°	OGGETTO
2010	16	REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO – APPROVAZIONE
2011	5	CRITERI GENERALI PER L'ADOZIONE DI UN NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI INTRODOTTI DAL d.lgs.150/09 (DECRETO BRUNETTA)
2011	8	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, ENTI O ALTRI ORGANISMI PRIVATI.
2011	9	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI. APPROVAZIONE.
2012	2	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDO DEI CANI RANDAGI
2012	3	NORME REGOLAMENTARI PER I TRASPORTI FUNEBRI. APPROVAZIONE.
2012	10	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA CON RELATIVE ALIQUOTE. APPROVAZIONE
2013	2	REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'. ATTO DI MODIFICA PARZIALE
2013	3	APPROVAZIONE REGOLAMENTI CONTROLLI INTERNI
2013	4	REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA- APPROVAZIONE
2013	5	REGOLAMENTO URBANISTICO DI GRUMENTO NOVA. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.36 DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 1999, N° 23 E S.M.I.
2013	12	REGOLAMENTO URBANISTICO DI GRUMENTO NOVA. ESAME CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE
2013	13	REGOLAMENTO CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER NUOVE NASCITE- ATTO DI MODIFICA
2013	16	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)
2013	17	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE CON I COMUNI DI SPINOSO, MONTEMURRO E SARCONI
2013	18	REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA. ATTO DI MODIFICA PARZIALE
2013	30	ABBROGAZIONE "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)" APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 16 DEL 01.07.2013 REVOCA DELIBERAZIONE N° 22 DEL 12.08.2013 AD OGGETTO "APPROVAZIONE TARIFFE TARES RELATIVE ALL'ANNO 2013, PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO". APPROVAZIONE REGOLAMENTO (TARSU)
2013	32	REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI. ATT. DI MODIFICA PAR.
DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE		

ANNO	N°	OGGETTO
2012	19	MODIFICA REGOLAMENTO "UFFICI E SERVIZI"
2012	52	REGOLAMENTO PER LA ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. ATTO DI MODIFICA PARZIALE
2013	17	REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO, RICERCA E DI CONSULENZA. ATTO DI MODIFICA
2013	29	REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: NUOVA MODIFICA
2013	137	REGOLAMENTO IN MATERIA DI UFFICI E SERVIZI NUOVA MODIFICA
2014	2	ADOZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'ordinamento dell'Ente nel periodo di mandato è stato innovato in alcuni casi per adeguarlo alle leggi che si sono succedute (a titolo esemplificativo previsione del sistema dei controlli interni così come modificato dal D.Lgs. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012, disciplina dell'IMU e della TARES, disciplina della valutazione della performance secondo la normativa di cui al D.L. 150/2009, e rilievi formulati dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, alla normativa in materia di conferimenti di incarichi di collaborazione e di studio, approvazione regolamento urbanistico). **Trattasi delle innovazioni obbligatorie.** In detta fattispecie può anche inserirsi la normativa che disciplina la gestione associata del servizio di polizia locale, adempimento anch'esso necessario a seguito del convenzionamento dell'ufficio di polizia locale con altri comuni, quella afferente le modalità di erogazione di contributi, sovvenzioni ed ausili finanziari (quest'ultima in attuazione della legge 241/90 e s.m.i.), nonché quella afferente gli adeguamenti dell'ordinamento disciplinare alle modifiche introdotte dal decreto Brunetta e, quelli afferenti la normativa in materia di concorsi al D.P.R. 487/94 e s.m.i..

In altre occasioni, **invece nell'ambito della propria discrezionalità** il Consiglio Comunale ha inteso innovare l'ordinamento del comune, apportando modifiche al regolamento dei servizi in economia al fine di innalzare la soglia massima entro cui effettuare gli affidamenti diretti, oppure dotando lo stesso di una normativa che disciplinando l'affido dei cani randagi abbia quale finalità quella di dare una soluzione al fenomeno del randagismo secondo la legge quadro nazionale e la legge regionale. Merita di essere menzionato infine anche il regolamento che disciplina l'ambito di applicazione e la tipologia delle spese di rappresentanza.

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Al fine di non gravare la collettività quest'Amministrazione ha inteso, nei limiti del possibile, non aumentare la pressione tributaria. In particolare l'aliquota dell'ICI è rimasta invariata per il periodo 2009-2011; entrata in vigore l'IMU l'Amministrazione ha inteso ridurre l'aliquota allo 0,20% per quanto concerne le abitazioni principali ed allo 0,50% per quanto concerne le abitazioni secondarie.

Per quanto concerne la TARSU nel periodo 2009-2012 sono rimaste invariate le tariffe.

Per l'anno 2013, seguendo i mutamenti legislativi succedutesi (introduzione nell'ordinamento giuridico della TARES e possibilità di opzione da esercitarsi entro la fine dell'esercizio finanziario di ritorno alla TARSU) l'Amministrazione comunale, sempre al fine di non gravare la cittadinanza ha inteso optare per il tributo TARSU. In tal caso tuttavia si è reso necessario apportare un aumento alle tariffe al fine di garantire la copertura del servizio.

Sempre nell'ottica di non aumentare la pressione fiscale non si è provveduto, per l'intero quinquennio di mandato, all'istituzione dell'addizionale IRPEF.

Di seguito si riporta prospetto riepilogativo delle principali entrate tributarie.

### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,500	4,500	4,500	0,200	0,200
Detrazione abitazione principale	<b>258,23</b>	<b>258,23</b>	<b>258,23</b>		
Altri immobili	4,500	4,500	4,500	0,500	0,500
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	59,810	50,140	57,000	50,400	56,210
<b>Costo del servizio procapite</b>	<b>€ 77,26</b>	<b>€ 107,03</b>	<b>€ 122,15</b>	<b>€ 120,55</b>	<b>€ 124,14</b>

### 3. Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Prima dell'entrata in vigore della normativa di cui la D.L. 147/2012 convertito nella legge n. 213/2012, i controlli interni espletati nell'ambito del comune erano quelli afferenti la regolarità contabile ed amministrativa tramite l'espressione dei relativi pareri, il controllo di gestione, quello sulla valutazione del personale. Successivamente alla entrata in vigore della normativa sopra citata recepita nell'ordinamento dell'Ente con l'approvazione del regolamento in materia di controlli interni, sono stati espletate le seguenti tipologie di controllo: a) **controlli preventivi di regolarità contabile-amministrativa** ad opera dei responsabili di servizio; b) **controllo successivo a campione di regolarità amministrativa** da parte del Segretario Comunale, c) **controllo sugli equilibri finanziari**, d) **controllo di gestione**, c) **controllo del Revisore del Conto. (più ampi e più pregnanti dopo la novella legislativa)**

A seguito delle dimensioni, l'Ente non è stato tenuto ad effettuare i controlli strategici, sulle società partecipate e sulla qualità dei servizi.

Risulta opportuno rammentare anche l'attività espletata dal Nucleo di Valutazione sull'operato del personale titolare di posizione organizzativa, costituito sino al dicembre 2011 in forma collegiale e con decorrenza da tale mese in composizione monocratica.

#### 3.1.1 Controllo di gestione:

##### **PERSONALE:**

L'Amministrazione comunale ha approvato con deliberazione n. 23 del 19/03/2012 la nuova dotazione organica per il triennio **2012/2014**, con la previsione a regime di n. 20 posti in organico di cui n. 19 a tempo pieno ed indeterminato e n. 1 a tempo part-time e determinato (Ufficio di Staff degli organi politici).

I posti previsti in dotazione organica non sono stati compiutamente coperti: si è provveduto alla sola sostituzione, previo concorso pubblico, della dipendente comunale impiegata presso l'ufficio vigilanza, trasferitasi per mobilità verso altro comune, con n. 2 agenti di polizia locale part-time 18/h settimanali.

Come già sopra accennato è stato convenzionato nel corso del mandato l'ufficio del Segretario dapprima con un comune, successivamente (periodo novembre 2011-dicembre 2013) con tre comuni; alla data odierna il servizio risulta convenzionato con due comuni.

Di seguito si riportano i dati di materia di personale:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Importo limite di spesa (art.1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) (*)	647.685,34	647.685,34	647.685,34	639.898,41	639.898,41
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	629.077,93	595.941,59	586.846,84	540.243,45	553.059,26
Rispetto del limite	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>33,65 %</b>	<b>31,62 %</b>	<b>26,16 %</b>	<b>25,06 %</b>	<b>25,25 %</b>

Si evince che in ogni caso è stato sempre rispettato il rapporto stabilito dalle legge tra la percentuale delle spese correnti e spese del personale (spesa non superiore al 50% delle spese correnti).

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO:

In relazione all'attuazione del programma amministrativo per il quinquennio 2009 – 2014 il Comune di Grumento Nova si è dotato di uno schema di sintesi del bilancio che ha diviso per Missione – tematica e operazione gli interventi finanziari in modo tale da rendere leggibile e comprensibile a tutti il bilancio comunale. Questo soprattutto in un'ottica di trasparenza che sempre di più viene richiesta ai comuni per poter dare ai cittadini la possibilità di leggere in maniera chiara i vari passaggi della vita amministrativa. Altro si è aggiunto dal punto di vista della trasparenza sia tramite il modello informatico di accesso agli atti sia dal punto di vista comunicativo con pubblicazioni che hanno raggiunto mensilmente le case di tutti i residenti e, on line, anche di cittadini grumentini residenti in qualsiasi parte del mondo.

Lo schema adottato ha diviso in quattro missioni gli interventi

### RIEPILOGO DEI PROGRAMMI

MISSIONE A	MISSIONE B	MISSIONE C	MISSIONE D
<b>Salvaguardia e miglioramento del contesto di vivibilità ambientale</b>	<b>Elevazione della qualità della vita</b>	<b>Sviluppo sostenibile</b>	<b>Infrastrutture essenziali</b>
<b>A. 1 – "Riqualificazione del centro urbano e ricomposizione paesaggistica e ambientale del territorio"</b>	<b>B. 1 - Scuola</b>	<b>C. 1 - Il sistema delle imprese locali</b>	<b>D. 1 – Riqualificazione</b>
	<b>B. 2 - Sport</b>	<b>C. 2. – Progetti di sviluppo Integrato</b>	<b>D. 2. - Viabilità locale</b>
	<b>B. 3 - Cultura</b>	<b>C. 3. – Misure anticrisi</b>	
	<b>B. 4 - Servizi socio sanitari, assistenziali e benessere</b>		
	<b>B. 5. Partecipazione</b>		

**MISSIONE A: SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO DI VIVIBILITÀ AMBIENTALE**

TEMATICA	OPERAZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
<b>A.1 – “Riqualificazione del centro urbano e ricomposizione paesaggistica e ambientale del territorio”</b>	Decoro urbano		€ 8.000,00	€ 12.219,17	€ 40.000,00
	Piano Energetico Comunale (PEC)				
	Monitoraggio ambientale		€ 35.000,00		€ 21.060,00
	Integrazione regolamento urbanistico				€ 8.000,00
	Pacchetto lampade al risparmio energetico				€ 27.874,33
	Bando energia alternativa	€ 110.000,00	€ 120.000,00	€ 250.000,00	€ 700.000,00
<b>TOTALE MISSIONE A</b>		<b>€ 110.000,00</b>	<b>€ 163.000,00</b>	<b>€ 290.093,50</b>	<b>€ 769.060,00</b>

Su questo tema si è cercato di tenere presente che Grumento è un comune calato in un'area nella quale insistono attività estrattive petrolifere e di conseguenza molto vulnerabile da taluni punti di vista come ad esempio il rischio sismico e il rischio inquinamento. Per questi motivi l'amministrazione ha messo in campo nel quinquennio tutto quello che era nelle sue possibilità facendo delle analisi approfondite sulla vulnerabilità sismica degli edifici scolastici che hanno portato all'effettuazione di interventi volti a dare con, un programma cadenzato negli anni, alle scuole, strutture che rispondessero alle nuove normative antisismiche rispondendo al tempo stesso alle sollecitazioni in tal senso provenienti sia dalla prefettura che dal ministero della pubblica istruzione. La stessa regione Basilicata ha concesso un finanziamento per la ricostruzione della scuola. Nelle more dei procedimenti che porteranno a risolvere definitivamente tale vulnus di stabilità, l'amministrazione ha deciso di costruire in tempi rapidi una struttura antisismica in moduli prefabbricati che accoglierà le scuole e che resterà successivamente a disposizione della amministrazione e della protezione civile come centro operativo così come richiesto anche dal piano di protezione civile. Riguardo alla salvaguardia delle condizioni ambientali, si è dato l'avvio ad un progetti VIS ( valutazione di impatto sanitario) con il CNR e il comune di Viggiano perché si abbiano certezze riguardo all'impatto che le attività estrattive possono avere sulla popolazione del posto. La popolazione vive ormai da tempo in uno stato di incertezza su questo argomento e compito di una amministrazione è anche quello di assicurare o allarmare nel caso vi fosse la necessità le autorità competenti e i cittadini stessi intorno ad una situazione di eventuale rischio in modo tale da poter porre in essere tutto quanto possibile per ridurre al minimo gli impatti derivanti da questa attività. Se il petrolio è sicuramente fonte di energia è altrettanto vero che in una società che corre senza limiti verso uno sperpero di tale risorsa bisogna incidere in maniera tale che l'educazione al risparmio di questo bene prezioso diventi uno degli obiettivi fondamentali di un'amministrazione. In tale senso sono andati i due interventi che hanno riguardato la consegna di un pacchetto di dodici lampade a risparmio energetico a tutte le famiglie grumentine e lo scorrimento di una graduatoria di famiglie che hanno partecipato ad un bando per l'isolamento e il risparmio energetico nelle abitazioni per le quali l'amministrazione metteva a disposizione il 75% del costo dell'intervento. Altri interventi di decoro urbano hanno interessato alcune stradine del centro storico trascurate da tempo.

## MISSIONE B: ELEVAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA

MISSIONE	TEMATICA	OPERAZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	
B - Elevazione della qualità della vita	Sport	Programma sportivo di animazione ed educazione	€ 20.000,00	€ 17.000,00	€ 14.100,00	€ 25.000,00	
		Interventi di manutenzione degli impianti sportivi	€ 30.000,00	€ 39.800,00	€ 24.916,72	€ 3.000,00	
		Interventi di completamento e adeguamento delle infrastrutture sportive	€ 283.034,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	<b>TOTALE TEMATICA B.1</b>		<b>€ 333.034,00</b>	<b>€ 56.800,00</b>	<b>€ 39.016,72</b>	<b>€ 28.000,00</b>	
	Cultura	Parco tematico "Grumentum"	€ 26.240,00	€ 62.439,00	€ 9.750,00	€ 15.100,00	
		Parco tematico "Cultura in loco"	€ 85.000,00	€ 75.187,00	€ 102.477,78	€ 82.659,98	
	<b>TOTALE TEMATICA B.2</b>		<b>€ 111.240,00</b>	<b>€ 137.626,00</b>	<b>€ 112.227,78</b>	<b>€ 97.759,98</b>	
	Servizi socio sanitari, assistenziali e benessere	Completamento infrastrutture	€ 9.370,17	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
			€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
		<b>B.3.2 -Contrasto al disagio sociale</b>		€ 209.370,17	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		Anziani	€ 5.600,00	€ 25.175,00	€ 24.896,06	€ 25.948,64	
		Giovani			€ 80.000,00		€ 60.000,00
			€ 9.830,00	€ 7.000,00	€ 18.000,00	€ 27.100,00	
		Tossicodipendenze ed alcolismo		€ 19.904,00		€ 0,00	
		Diversamente abili	€ 2.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 14.976,50	
		Famiglie	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 27.624,00	€ 19.460,00	
	<b>TOTALE TEMATICA B.3</b>		<b>241.800,17</b>	<b>407.079,00</b>	<b>75.520,06</b>	<b>147.485,14</b>	
	Partecipazione	<b>B.4.1 -Laboratori di partecipazione</b>					
		Consiglio dei ragazzi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.098,16	
		Forum dei giovani		€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 5.000,00	
		Promozione del territorio			€ 3.061,30	€ 26.243,48	
		Comunicazione istituzionali	€ 19.543,70	€ 21.993,68	€ 25.305,04	€ 5.000,00	
	<b>TOTALE TEMATICA B.4</b>		<b>€ 22.543,70</b>	<b>€ 32.993,68</b>	<b>€ 39.366,34</b>	<b>€ 39.341,64</b>	
Scuola	Piano diritto allo studio	€ 89.886,53	€ 95.972,82	€ 77.369,28	€ 121.649,13		
<b>TOTALE MISSIONE B</b>		<b>€ 798.504,40</b>	<b>€ 730.471,50</b>	<b>€ 343.500,18</b>	<b>€ 434.235,89</b>		

Questa missione può a pieno diritto essere considerata la più delicata in questo lustro passato perché ha a che fare con le condizioni di vita delle famiglie che hanno visto, per il contesto nel quale si è sviluppata la loro vita, ridursi il loro reddito per motivi vari legati o alla perdita del posto di lavoro di qualche familiare o comunque contrarsi il reddito per perdita del potere d'acquisto delle entrate acquisite. I comuni, contemporaneamente allo svilupparsi di una crisi che, iniziata intorno al 2009, tarda ancora oggi a dare segnali di esaurimento, hanno visto ridursi i trasferimenti da parte dello stato e sono stati costretti ad incidere al rialzo sui tributi versati con conseguente appesantimento sulle finanze già esigue di molte famiglie. Mai come in questi anni la funzione del sindaco e dell'amministrazione è stata interfaccia diretta con condizioni disperate di cittadini che hanno avuto e hanno ancora grave difficoltà ad affrontare spese che fino a qualche anno fa venivano, magari con qualche difficoltà, dignitosamente superate. Il comune di Grumento potendosi considerare fortunato per via di entrate extratributarie



eccezionali (royalties ), ha permesso a questa amministrazione di porre in essere alcune misure che hanno cercato di alleviare le condizioni descritte prima. Intanto si è evitato di incidere sui tributi comunali garantendo alle famiglie grumentine un lungo periodo di calma dal punto di vista dell'aumento dei tributi. Si è cercato, altresì, di far fronte ad esigenze e necessità che riguardavano e riguardano tuttora intere fasce della società: anziani , giovani , diversamente abili. .... senza mai distogliere lo sguardo dalle categorie deboli che più e prima di altre subiscono le ingiurie di periodi difficili e complicati. Si è cercato quindi di alleviare i loro problemi con misure di sostegno al reddito sia di famiglie in difficoltà da mancanza o carenza di reddito che di famiglie composte da soli anziani. Per i giovani che avessero deciso di sposarsi e comprare casa una misura di contribuzione ha permesso loro di poter beneficiare di un contributo di 15.000 euro per affrontare meglio la spesa. Anche lo sport e la cultura servono ad elevare la qualità della vita e gli interventi in questi settori sono stati generosi continuando una serie di convenzioni con varie Università ( Verona , Bari , Bologna ) che hanno fatto in modo di poter integrare professionalità e intelligenze del posto con altre provenienti da altre parti d'Italia per dare forma e sostanza alle risorse culturali che arricchiscono questo Comune e che lasciate a se stesse determinerebbero solo abbandono e degrado anche sociale. Se un'amministrazione è lungimirante o meno lo si vede da quanto investe sulla cultura anche in momenti come questo durante i quali la pancia grida più forte della mente. Bisogna avere il coraggio, senza perdere di vista i bisogni essenziali, di istruire e preparare per poter superare qualsiasi tipo di crisi e di difficoltà. Si è cercato di fare in modo che i giovani grumentini avessero qualche possibilità in più di crescere ed hanno avuto la possibilità di partecipare a un concorso per borse di studio all'estero completamente a carico delle finanze comunali. E' stata una esperienza di cui andiamo orgogliosi perché in tre anni otto ragazzi grumentini hanno avuto questa opportunità che li ha resi sicuramente migliori e più maturi grazie alla possibilità che hanno avuto di confrontarsi con giovani di altri paesi del mondo. Grumento come tanti paesi di piccole dimensioni soffre il problema dell'abulia invernale che in questo mandato amministrativo si è cercato di alleviare. E così un tentativo che sembrava un po' visionario si è invece dimostrato positivo con l'avvio di una rassegna di teatro amatoriale per la quale sono state coinvolte compagnie teatrali dei comuni limitrofi che ogni due settimane hanno permesso ai cittadini di Grumento di vivere momenti di partecipazione e di condivisione. Questa partecipazione e condivisione è stata alla base della visione di questa amministrazione che ha promosso l'insediarsi del consiglio comunale dei ragazzi per dare la possibilità di comprendere quale sia il compito istituzionale di un'amministrazione e per far sì che anche ragazzi molto giovani possano formarsi il pensiero per capire la responsabilità e l'impegno di chi si cimenta in una esperienza amministrativa. Qualunque tentativo che vada verso la trasparenza e la chiarezza istituzionale e amministrativa crediamo vada considerato e sostenuto. E' verso questo tentativo che è andata la redazione di un giornalino comunale che arrivando, sia in forma cartacea che on line, nelle case di tutti i grumentini ha permesso a chiunque di vedere, valutare e formarsi una opinione personale intorno a tutti gli atti compiuti dall'amministrazione comunale a partire dai compensi degli amministratori passando per tutti gli atti deliberativi di giunta o di consiglio per finire alle manifestazioni estive o all'informazione sui dati ARPAB riguardanti il monitoraggio ambientale o ancora ai bandi per qualsiasi contributo o sostegno. Quella della trasparenza amministrativa è stato un principio cardine fondamentale che ha dettato le linee guida durante i cinque anni di questa amministrazione ed è alla fine del mandato un motivo di orgoglio determinato soprattutto dalla riuscita di quanto ci eravamo prefigurato.

## MISSIONE C: SVILUPPO SOSTENIBILE

MISSIONE	TEMATICA	OPERAZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	
C - Sviluppo sostenibile	Il sistema delle imprese locali	Bando occupazione	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 53.706,39	€ 100.000,00	
		Misure anticrisi: risparmio carburante agricolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00	
		Accesso al credito	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
	<b>TOTALE TEMATICA C.1</b>			<b>€ 0,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 73.706,39</b>	<b>€ 180.000,00</b>
	Progetti di sviluppo Integrato	Parco ambientale "Bosco Maglie e dintorni"	€ 32.647,44				
		Realizzazione Punto IAT		€ 70.000,00		€ 22.000,00	
		Parco archeologico		€ 375.000,00			
		Realizzazione rete WIFI: rete civica			€ 35.762,30	€ 7.000,00	
		Realizzazione punto panoramico					€ 6.000,00
		Progetto valorizzazione delle canestrate di Moliterno				€ 100.000,00	
		Sentieristica Scavi-Lago-Siti religiosi				€ 669.405,93	
	<b>TOTALE TEMATICA C.2</b>			<b>€ 32.647,44</b>	<b>€ 445.000,00</b>	<b>€ 805.168,23</b>	<b>€ 35.000,00</b>
	Misure anticrisi	Sgravi consumi energetici	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 125.586,84	
<b>TOTALE MISSIONE C</b>			<b>32.647,44</b>	<b>495.000,00</b>	<b>1.028.874,62</b>	<b>€ 340.586,84</b>	

Essendo un argomento sbandierato da chiunque si avvicini ad un compito amministrativo l'argomento dello sviluppo rischia di sfociare nella retorica se non lo si affronta con la dovuta serietà e cognizione. Premettendo che qualsiasi amministrazione non può farsi impresa, compito arduo e oltremodo difficile è quello di creare invece le condizioni perché, magari iniziando gradualmente, una certa idea di sviluppo la portino avanti i protagonisti del mondo dell'impresa e del commercio. In questi anni abbiamo cercato di aiutare le imprese a fronteggiare le difficoltà mettendo loro a disposizione alcune misure che provassero ad alleggerire i loro costi. Non abbiamo voluto disgiungere questo ragionamento da quello sull'occupazione e così, sulla falsa riga di interventi che in altre occasioni anche lo Stato ha messo in piedi, abbiamo dato l'avvio ad un bando sull'occupazione impegnandoci a fornire un contributo di 5000 euro l'anno per tre anni a quelle imprese che avessero assunto a tempo indeterminato un cittadino residente nel comune di Grumento. Ma, avendo anche il lavoro subito una serie di adattamenti alle necessità delle imprese creando una serie di contratti diversi, abbiamo ammesso al contributo anche quelle imprese che avessero trasformato i contratti da tempo determinato a tempo indeterminato. La cosa ha fatto riscontrare un buon successo tanto che abbiamo deciso di reiterare l'iniziativa anche negli anni successivi con altrettanti riscontri positivi. Contemporaneamente abbiamo agevolato l'accesso al credito mettendo in campo un bando che alleggeriva, fino ad un certo limite, il carico di interessi di quelle imprese che si fossero rivolte ad un istituto di credito per ottenere un prestito che permettesse loro di avviare un'impresa, un'attività o comunque servisse per migliorare una attività già esistente. In un mondo in cui la velocità della comunicazione è diventata conditio sine qua non per chiunque voglia affacciarsi al mondo del lavoro, dell'impresa, della conoscenza a qualsiasi livello, della scuola, la connessione ad internet agevolata è stata uno degli obiettivi fondamentali di questa amministrazione per cui si è dotato il corso principale del comune di una connessione gratuita si è data la possibilità alle famiglie, agli uffici, alle imprese, alle scuole di avere una connessione internet a costo zero con un impegno economico per le casse del comune molto esiguo. Il comune di Grumento è un comune che si estende su una superficie di 64 Km<sup>2</sup> che per buona parte è destinata ad attività agricole. Non è necessario alcun suggerimento per capire come l'agricoltura sia un settore dell'impresa che soffre in maniera particolare il difficile momento. Negli anni si è invertito il rapporto di

costo fra un litro di latte e un litro di gasolio ribaltando il confronto a vantaggio di quest'ultimo determinando un ambiente asfittico dal punto di vista economico nelle aziende agricole. Per questo motivo e per la responsabilità che un'amministrazione deve avere nei confronti del sistema produttivo più presente sul proprio territorio abbiamo avviato un bando che concedesse un incentivo per l'alleggerimento del costo del gasolio agricolo che continua ad aumentare in maniera proporzionale all'aumento del gasolio alla pompa avendone quasi pareggiato l'importo. Tutto questo descritto sopra ha un solo risultato: quello di determinare una riduzione del potere d'acquisto delle famiglie che si riversa ovviamente sulle spese mensili delle stesse. Tanti tentativi si sono provati a fare da parte anche di enti sovracomunali fino ad arrivare allo stesso Stato per cercare di riavviare i consumi. Tentativi andati a vuoto se contemporaneamente si aumentavano i prelievi sulle famiglie. In questi anni cercando di non incrementare il prelievo tributario abbiamo contemporaneamente tentato di alleggerire il peso dei consumi energetici contribuendo in ogni famiglia con un contributo legato ai consumi energetici.

#### **MISSIONE D: INFRASTRUTTURE ESSENZIALI**

MISSIONE	TEMATICA	OPERAZIONE	ANNO 2010
<b>D –Infrastrutture essenziali</b>	<b>D.1 – Riqualificazione</b>	D.1.1 -Interventi di sistemazione locali di servizi e area antistante cimitero comunale (superamento barriere architettoniche)	€ 0,00
		Ristrutturazione facciate e copertura fabbricati centro storico paese 1° stralcio	€ 287.464,00
		Messa in sicurezza impiantistica - efficienza termica, cablaggio, recupero architettonico	€ 142.500,00
		Lavori di sistemazione Piazza Aurora Sanseverino - 2° stralcio	€ 260.000,00
		Completamento Parco delle Rimembranze	€ 121.000,00
		Interventi di sistemazione Area Ecologica	€ 40.000,00
		Realizzazione di collettore esterno per raccolta acque piovane	€ 0,00
		Manutenzione impianti di PI	€ 14.156,00
		Interventi vari di manutenzione	€ 74.872,30
		Impianti di PI zone rurali	€ 42.897,00
	<b>D.4. - Viabilità locale</b>	Interventi di sistemazione di Via Gribaldi- Via C. Danio - Via Toscano	€ 0,00
		Interventi di sistemazione strade: Via Zanardelli e Via B. Maiorino	€ 0,00
		Manutenzione strade rurali ed urbane	€ 21.480,00
	<b>TOTALE MISSIONE D</b>		

MISSIONE	TEMATICA	OPERAZIONE	ANNO 2011
D –Infrastrutture essenziali	D.1 – Riqualificazione	D.1.1 -Interventi di sistemazione locali di servizi e area antistante cimitero comunale (superamento barriere architettoniche)	€ 300.000,00
		D.1.2 -Completamento Parco delle Rimembranze	€ 90.000,00
		D.1.4 - Completamento funzionale Palazzo Giliberti - 2° stralcio	
		D.1.5 - Interventi di riqualificazione Caserma Forestale	€ 40.000,00
		D.1.12 - Manutenzione impianti di PI	
	D.2. - Viabilità locale	D.1.13- Interventi vari di manutenzione	€ 128.743,23
		D.2.1-Interventi di sistemazione di Via Gribaldi- Via C. Danio - Via Toscano	€ 177.000,00
		D.2.2. - Interventi di sistemazione strade: Via Zanardelli e Via B. Maiorino	€ 50.000,00
		D.2.3. -Manutenzione strade rurali ed urbane	€ 53.677,42
		D.2.4. - Interventi di riqualificazione Strada N. 167	€ 50.000,00
<b>TOTALE MISSIONE D</b>			<b>€ 889.420,65</b>

MISSIONE	TEMATICA	OPERAZIONE	ANNO 2012
D –Infrastrutture essenziali	D.1 – Riqualificazione	D.1.1 -Interventi di sistemazione pavimentazione cimitero	€ 75.324,00
		D.1.2 -Manutenzione ex scuola Pagliari	€ 40.000,00
		D.1.5 - Installazione pannelli solari ex mercato coperto	€ 7.748,13
		D.1.6 - Interventi di manutenzione stabili comunali	€ 75.262,34
		D.1.7 -Progettazione/intervento straordinario scuole	€ 5.159,44
		D.1.8 - Chiusura piano piazzetta G. Almirante	
		D.1.9- Allestimento biblioteca	€ 14.112,24
		D.1.10-Completamento Parco Rimembranze	€ 40.000,00
		D.1.11- Ascensore casa comunale	
		D.1.16 - Manutenzione verde pubblico	
		D.1.17 - Manutenzione impianti di PI	€ 6.867,00
	D.2. - Viabilità locale	D.1.18- Interventi vari di manutenzione	€ 33.889,12
		D.2.2. - Interventi di sistemazione strade: Via Zanardelli	€ 80.000,00
		D.2.3. -Manutenzione strade rurali ed urbane	
		D.2.4. - Interventi di riqualificazione Zona N. 167	€ 9.625,04
		D.2.5. - Manutenzione straordinaria e ordinaria strade urbane e rurali	€ 256.521,05
	<b>TOTALE MISSIONE D</b>		

MISSIONE	TEMATICA	OPERAZIONE	2013	
D –Infrastrutture essenziali	D.1 – Riqualficazione	D.1.1 -Adeguamento sismico scuola media	€ 400.000,00	
		D.1.2 -Manutenzione scuola Materna (acquisto boiler)	€ 30.000,00	
		D.1.3 - Interventi di manutenzione stabili comunali	€ 80.000,00	
		D.1.4 - Installazione sbarra parcheggi	€ 0,00	
		D.1.5- Ascensore casa comunale	€ 0,00	
		D.1.6 -Interventi cimitero	€ 52.000,00	
		D.1.7 - Completamento Piazza Aurora Sanseverino	€ 60.000,00	
		D.1.8 - Manutenzione verde pubblico	€ 0,00	
		D.1.9 - Manutenzione impianto di Pubblica illuminazione	€ 10.000,00	
		D.1.10 - Manutenzione ordinaria impianti di PI	€ 8.380,59	
		D.1.11- Interventi vari di manutenzione	€ 56.956,04	
		D.1.12- Progetto Il sole a scuola	€ 39.940,00	
	D.2. - Viabilità locale	D.2.1-Interventi di sistemazione ordinaria strade urbane e rurali	€ 43.314,40	
		D.2.2. - Interventi di sistemazione strade: Boschigliolo e S. Leonardo	€ 40.712,34	
		D.2.3. - Interventi di sistemazione strade: Via Caputi	€ 0,00	
		D.2.2. - manutenzione strade: Via Falasca e Roselli	€ 19.000,00	
		D.2.2. - Interventi di sistemazione strade: località Coste	€ 44.000,00	
		D.2.3. -Sistemazione strade	€ 60.000,00	
		D.2.4. - Interventi di riqualificazione Zona N. 167	€ 30.000,00	
		D.2.5. - Manutenzione straordinaria e ordinaria strade urbane e rurali	€ 40.397,80	
			D.2.6 - Misura 125	€ 220.876,58
			<b>TOTALE MISSIONE D</b>	<b>€ 1.235.577,75</b>

Nelle linee di programma uno degli impegni presi da questa amministrazione fu quello di evitare la realizzazione di opere pubbliche per le quali non si fosse avuta una destinazione di scopo certa e duratura. Questo perché è sempre stato sotto gli occhi di tutti che negli anni passati si sono succedute realizzazioni di opere fatte solo perché esistevano finanziamenti per quel tipo di opera. Solo nel comune di Grumento esistono strutture edificate e mai utilizzate per il fine per il quale erano nate: alcuni esempi sono l'ex mattatoio comunale, l'ex mercato coperto, l'ex poliambulatorio..... queste strutture negli anni hanno avuto necessità solo di manutenzione con un aggravio di spese per le casse del Comune e con un evidente spesa inutile originaria. In un periodo in cui lo sperpero di denaro pubblico è sotto gli occhi di tutti diventa necessario impegnare le somme a disposizione per utilizzare bene l'esistente senza andare a creare nuovi involucri senza scopo o con destinazione solo apparentemente utile. Abbiamo preferito utilizzare l'ex mercato coperto, per fare un solo esempio, adeguandolo per poter dare una sede dignitosa ad un centro per disabili, piuttosto che ipotizzare la realizzazione di una nuova struttura. La realizzazione di un punto informativo, per il quale è stato assegnato al Comune di Grumento un finanziamento di circa 70.000 euro, sarà realizzato in una struttura esistente sistemata per questo scopo: è un altro esempio di questa politica. Discorso diverso necessita fare per la scuola che rappresenta un argomento particolarmente sensibile viste anche le normative particolarmente severe che sono state emanate dopo eventi sismici particolarmente importanti come il terremoto che colpì San Giuliano di Puglia e il terremoto de l'Aquila. Le scuole di Grumento sono state costruite negli anni sessanta con criteri che nel tempo ne hanno messo in luce la loro vulnerabilità in alcuni casi molto accentuata e

le verifiche sismiche fatte su tali edifici hanno confermato ciò. Tale motivo ci ha portati ad adottare un provvedimento di chiusura della scuola media con conseguente decisione di costruire una struttura antisismica in moduli prefabbricati che avrà una duplice destinazione. La prima sarà quella di accogliere i bambini delle scuole per il tempo necessario alla realizzazione della struttura definitiva e la seconda, dopo il termine di questa necessità, servirà a dotare il Comune di una struttura antisismica necessaria ad accogliere la sede del centro di coordinamento, così come richiesto anche dal piano di protezione civile comunale, in caso di qualsiasi calamità. La presenza del centro oli e il necessario piano di protezione esterno rende necessario dotarsi di tale struttura e, nella stessa ottica di cui dicevo all'inizio di questo paragrafo, la struttura servirà a questo doppio fine senza programmare e realizzare due strutture. Una parte di risorse consistente è stata destinata poi al mantenimento dell'esistente con interventi di manutenzione che hanno visto la sistemazione di alcune delle stradine del centro urbano che essendo realizzate in lastre di pietra e non in asfalto ovviamente necessitano di una manutenzione più puntuale. Dopo alcuni interventi finanziati dalla Regione Basilicata con il programma operativo Val d'Agri si è deciso di completare gli interventi per rendere il tutto più organico e fruibile anche per migliorare il decoro urbano di piccole aree suggestive del centro storico. Ma anche le aree rurali devono essere messe fra le priorità di una amministrazione che deve operare per fare in modo che non manchino opere di civiltà che avvicinino le due aree di un comune (urbana e rurale). E' in questo senso che è andata la decisione sia di approfittare di un finanziamento della regione Basilicata (misura 125) per la sistemazione della viabilità rurale sia di impegnare delle somme per migliorare la pubblica illuminazione in alcune aree con pali fotovoltaici. Il problema dei rifiuti è uno dei problemi di tutti i comuni e in Basilicata pochi sono quelli virtuosi che raggiungono un livello decoroso di raccolta differenziata. Oltre ad avviare dall'inizio di questa amministrazione la raccolta differenziata nel centro urbano, e di aver nello stesso tempo studiato il sistema per avviarla anche nelle campagne, il Comune si è dotato di un'isola di raccolta molto ben fatta dove due giorni al mese i cittadini possono portare rifiuti ingombranti. Lo scopo è stato anche quello di provare ad evitare abbandoni incontrollati di rifiuti nelle piazzole di sosta e nei boschi che ancora, con tutto questo, sono preda di avventori senza scrupoli che abbandonano di tutto.

## Gestione del territorio:

### Settore urbanistico

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>PERMESSI A COSTRUIRE</b>	17	25	15	15	13
<b>SCIA/CIA EDILIZIE</b>	71	54	36	48	35
<b>COMUNICAZIONE EDILIZIA LIBERA</b>	35	25	48	25	49
<b>CERTIFICATI DESTINAZIONE URBANISTICA</b>	70	75	87	45	59

### **3.1.2 Controllo strategico:**

L'Ente non è tenuto, in considerazione delle dimensioni, ad effettuare il controllo strategico.

### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

A seguito dell'entrata in vigore del D.l.gvo 150/2009 che ha posto in capo agli enti locali l'obbligo di adeguare i regolamenti di organizzazione ai principi posti dallo stesso, quest'Amministrazione, in sede di modifica del Regolamento degli Uffici e Servizi, con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 22/04/2013 si è dotata di una normativa che misura la performance e, quindi il perseguimento degli obiettivi assegnati ai titolari di posizione organizzativa nonché valuta il personale non incaricato di posizione organizzativa.

La detta normativa disciplina le fasi endoprocedimentali finalizzate alla valutazione dei risultati conseguiti dagli uffici, e prevede l'assegnazione di specifici obiettivi ai capo-servizi, l'attribuzione di un valore agli stessi, la valutazione del loro grado di perseguimento e quindi la collocazione del titolare in una determinata fascia a cui corrisponde l'attribuzione di un punteggio.

L'ordinamento dell'Ente prevede che il personale venga valutato da un organo esterno ed indipendente identificato nel Nucleo di Valutazione.

Per economicità della spesa questa Amministrazione, come già sopra accennato, ha optato per la composizione in forma monocratica di detto nucleo. La normativa approvata prevede sia la gestione del servizio in forma singola che associata con altri enti.

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:**

L'Ente non è tenuto, in considerazione delle dimensioni, ad effettuare il controllo strategico.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.255.494,00	2.227.917,04	2.559.239,21	2.557.940,01	2.577.397,26	14,27 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.170.418,25	1.464.726,26	1.536.506,80	1.976.444,38	1.829.736,75	-15,69 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			300.000,00			%
<b>TOTALE</b>	<b>4.425.912,25</b>	<b>3.692.643,30</b>	<b>4.395.746,01</b>	<b>4.534.384,39</b>	<b>4.407.134,01</b>	<b>-0,42 %</b>

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.868.970,40	1.884.108,88	2.242.678,55	2.154.961,93	2.190.192,88	17,18 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.957.087,92	1.957.946,51	2.020.649,74	1.875.151,81	2.275.473,90	-23,05 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	239.297,19	249.654,18	261.331,32	278.771,32	291.057,83	21,63 %
<b>TOTALE</b>	<b>5.065.355,51</b>	<b>4.091.709,57</b>	<b>4.524.659,61</b>	<b>4.308.885,06</b>	<b>4.756.724,61</b>	<b>-6,09 %</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	268.657,36	277.483,83	264.993,11	361.558,77	316.273,20	17,72 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	268.657,36	277.483,83	264.993,11	361.558,77	316.273,20	17,72 %



### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.255.494,00	2.227.917,04	2.559.239,21	2.557.940,01	2.577.397,26
Spese titolo I	1.868.970,40	1.884.108,88	2.242.678,55	2.154.961,93	2.190.192,88
Rimborso prestiti parte del titolo III	239.297,19	249.654,18	261.331,32	278.771,32	291.057,83
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	147.226,41	94.153,98	55.229,34	124.206,76	96.146,55

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	2.170.418,25	1.464.726,26	1.536.506,80	1.976.444,38	1.829.736,75
Entrate titolo V **			300.000,00		
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	2.170.418,25	1.464.726,26	1.836.506,80	1.976.444,38	1.829.736,75
Spese titolo II	2.957.087,92	1.957.946,51	2.020.649,74	1.875.151,81	2.275.473,90
<b>Differenza di parte capitale</b>	-786.669,67	-493.220,25	-184.142,94	101.292,57	-445.737,15
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	790.000,00	500.000,00	240.000,00	100.000,00	501.060,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	3.330,33	6.779,75	55.857,06	201.292,57	55.322,85

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	3.442.940,15	2.494.727,14	3.047.250,87	3.638.273,62	4.114.805,39
Pagamenti	(-)	2.445.473,24	2.531.249,47	2.416.103,55	2.529.103,21	2.438.553,69
Differenza	(=)	997.466,91	-36.522,33	631.147,32	1.109.170,41	1.676.251,70
Residui attivi	(+)	1.251.629,46	1.475.399,99	1.613.488,25	1.257.669,54	608.601,82
Residui passivi	(-)	2.888.539,63	1.837.943,93	2.373.549,17	2.141.340,62	2.634.444,12
Differenza	(=)	-1.636.910,17	-362.543,94	-760.060,92	-883.671,08	-2.025.842,30
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	-639.443,26	-399.066,27	-128.913,60	225.499,33	-349.590,60

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Vincolato	50.000,00	50.000,00	40.000,00		
Per spese in conto capitale	680.276,29	269.329,71			
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	59.723,71	180.670,29	298.127,06	100.000,00	501.060,00
<b>Totale</b>	<b>790.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>338.127,06</b>	<b>100.000,00</b>	<b>501.060,00</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.054.742,04	1.486.956,21	1.306.935,67	1.609.113,24	2.468.907,99
Totale residui attivi finali	3.727.116,92	3.601.261,28	3.933.556,93	4.541.087,75	4.437.941,57
Totale residui passivi finali	6.152.470,97	4.729.811,88	4.986.644,04	5.599.936,40	6.662.834,53
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>629.387,99</b>	<b>358.405,61</b>	<b>253.848,56</b>	<b>550.264,59</b>	<b>244.015,03</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

<b>Descrizione:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			98.127,06		
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	790.000,00	500.000,00	240.000,00	100.000,00	501.060,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>790.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>338.127,06</b>	<b>100.000,00</b>	<b>501.060,00</b>

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	37.334,07	21.333,60	22.360,98	158.141,35	239.170,00
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	18.645,21	5.441,13	121.323,20	230.498,25	375.907,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.715,10	18.433,64	68.724,42	72.456,17	167.329,33
<b>Totale</b>	<b>63.694,38</b>	<b>45.208,37</b>	<b>212.408,60</b>	<b>461.095,77</b>	<b>782.407,12</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	571.751,99	1.083.185,57	765.629,83	784.016,33	3.204.583,72
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	222.491,52		284.551,25		507.042,77
<b>Totale</b>	<b>857.937,89</b>	<b>1.128.393,94</b>	<b>1.262.589,68</b>	<b>1.245.112,10</b>	<b>4.494.033,61</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi		11.295,81	23.200,89	12.557,44	47.054,14
<b>Totale generale</b>	<b>857.937,89</b>	<b>1.139.689,75</b>	<b>1.285.790,57</b>	<b>1.257.669,54</b>	<b>4.541.087,75</b>

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	122.250,94	25.890,43	177.361,11	454.510,16	780.012,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	721.745,40	899.302,70	1.458.309,05	1.669.895,29	4.749.252,44
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	27.637,50	5.506,58	20.592,07	16.935,17	70.671,32
<b>Totale generale</b>	<b>871.633,84</b>	<b>930.699,71</b>	<b>1.656.262,23</b>	<b>2.141.340,62</b>	<b>5.599.936,40</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	7,37 %	8,67 %	9,54 %	10,39 %	9,06 %

## 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.804.838,39	4.555.184,21	4.593.852,89	4.315.081,57	4.024.022,74
Popolazione residente	1741	1727	1727	1722	1740
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	2.759,81	2.637,62	2.660,01	2.505,85	2.312,65

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	7,069 %	6,337 %	5,972 %	6,396 %	5,054 %

## 7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	9.074.659,95
Immobilizzazioni materiali	13.399.706,35		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	3.852.614,76		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.651.013,14
Disponibilità liquide	3.365.435,75	Debiti	6.862.883,77
Ratei e risconti attivi	15.800,00	Ratei e risconti passivi	45.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.633.556,86</b>	<b>TOTALE</b>	<b>20.633.556,86</b>

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.793.056,62
Immobilizzazioni materiali	16.783.192,24		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	4.567.632,88		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.711.092,08
Disponibilità liquide	1.609.113,24	Debiti	6.398.089,66
Ratei e risconti attivi	31.800,00	Ratei e risconti passivi	89.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.991.738,36</b>	<b>TOTALE</b>	<b>22.991.738,36</b>

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)</b>	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2011</b>	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012</b>	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013</b>
Sentenze esecutive/per la precisione decreto ingiuntivo dotato di provvisoria esecuzione	€ 99.870,62		€ 8.891,60
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni			
Ricapitalizzazioni			
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica			
Acquisizione di beni e servizi	€ 8.801,65	€ 7.450,98	€ 2.969,00
<b>TOTALE</b>	€ 108.672,27	7.450,98	€ 11.860,60

<b>ESECUZIONE FORZATA 2012 (2)</b>	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2999

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	647.685,34	647.685,34	647.685,34	639.898,41	639.898,41
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	629.077,93	595.941,59	586.846,84	540.243,45	553.059,26
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>33,65 %</b>	<b>31,62 %</b>	<b>26,16 %</b>	<b>25,06 %</b>	<b>25,25 %</b>

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	397,28	388,64	417,08	358,56	362,31

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	102	102	96	101	102

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si: le limitazioni legislative non erano applicabili a questa amministrazione in quanto alla data del 01/01/2012 (data in cui è entrata in vigore la normativa che aveva incluso anche gli enti locali nelle limitazioni di legge) il comune aveva già in essere un solo rapporto di lavoro flessibile, che una volta scaduto non è stato più rinnovato.

### 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

### 8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Fattispecie non esistente nel comune di Grumento Nova.

### 8.7 Fondo risorse decentrate

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:  
si: veda prospetto pagina seguente**

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	59.497,00	59.406,53	48.287,59	46.722,89	46.722,89

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

L'ente non ha adottato una siffatta tipologia di provvedimenti.



## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### Attività di controllo:

Sulla base della normativa di cui alla legge n. 266/2005, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti di Potenza nella sua attività di controllo durante il mandato di questa Amministrazione ha regolarmente svolto la sua funzione richiedendo chiarimenti e/o delucidazioni, prendendo a riferimento gli atti inviati direttamente dal Comune in materia di contabilità e di debiti fuori bilancio.

Si è servita, inoltre delle dettagliate informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dai Revisori. Da parte dell'Ente sono state fornite le informazioni richieste.

In particolare, nell'anno 2011, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ha instaurato un contraddittorio per l'emanazione della pronuncia di cui all'art. 1 comma 168 della Legge 23/12/2005, n. 266, con riferimento al preventivo relativamente al quale sono stati richiesti dei chiarimenti. L'ufficio del Revisore, unitamente allo scrivente ha fornito i chiarimenti richiesti.

Il Giudice contabile inoltre ha formulato alcune osservazioni alla normativa, inserita nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi, afferente il conferimento degli incarichi di collaborazione, di studio, e di ricerche. L'esecutivo, con deliberazione n. 17 del 13/03/2013, ha recepito, in sede di regolamento degli uffici e dei servizi, le proposte di modifica suggerite dal Giudice Contabile ed ha modificato la normativa sopracitata.

#### - Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Non sono pervenuti rilievi dell'organo di revisione inerenti a gravi irregolarità contabile.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Di seguito si riporta il trend storico della spesa del primo titolo di bilancio sostenuta nel periodo di mandato;

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.868.970,40	1.884.108,88	2.242.678,55	2.154.961,93	2.190.192,88	17,18 %

Dal trend storico sopra riportato emerge indubbiamente che la spesa afferente il primo titolo nel corso del quinquennio del mandato è aumentata. Gli aumenti tuttavia non sono connessi al fabbisogno occorrente per il funzionamento di tutto l'apparato comunale (anzi in talune ipotesi vedasi personale vi è stata addirittura una riduzione) ma soprattutto alla circostanza che questa Amministrazione ha inteso aumentare gli stanziamenti inerenti **il sociale** (a titolo esemplificativo franchigia consumi.....), contributi alle famiglie disagiate, bonus su nuove

nascite); ciò al fine di dare un ausilio alle famiglie in crescente difficoltà a causa della precaria situazione economica nella quale si è trovata l'intera nazione negli ultimi anni.. Aumenti di spesa si sono verificati inoltre nei settori **cultura e istruzione** (a titolo esemplificativo borse di studio all'estero per studenti meritevoli, borse di studio agli universitari, diplomati e licenziati, finanziamento rapporti di collaborazione -campagna di scavi zona archeologica- con le università).

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

La normativa di cui all'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, **non interessa questa amministrazione.**

#### 1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

La normativa sopra citata non è applicabile a questa amministrazione.

#### 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

La fattispecie sopra citata non è applicabile a questa amministrazione.

#### 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

La fattispecie non risulta applicabile a questa amministrazione.

### Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

#### 1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del ... (*indicare denominazione ente*) ... che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data .....

Li .....

**IL SINDACO**

\_\_\_\_\_

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

.....

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti